
Informazioni su bullismo e cyberbullismo

Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci
a.s. 2024/2025

Che cos'è il bullismo

- Atto **aggressivo** contro chi non può difendersi
- Atto **intenzionale** e **ripetuto** che manifesta uno **squilibrio di forze**
- Aggressione **diretta** (fisica o verbale) o **indiretta** (esclusione, calunnie)
- **Diversità** etnica, fisica, di orientamento sessuale e di intelligenza è causa di **pregiudizio** ed **emarginazione**

Che cos'è il cyberbullismo

- Modalità con cui si manifesta il bullismo attraverso un **mezzo elettronico**
- La rete favorisce la **diffusione veloce** e la **permanenza nel tempo**
- **Anonimato** garantisce una **deresponsabilizzazione**
- La vittima è **sempre raggiungibile**, l'impatto ancor **più devastante**

Tipologie di cyberbullismo

- Insulti scritti
- Invio di video e/o foto a sfondo sessuale (**sexting - revenge porn**)
- Esclusione da chat e/o gruppi social
- Furto e rivelazione di informazioni personali

Responsabilità penale

- In Italia, così come in Europa, i giudici riconducono le espressioni delittuose di bullismo e cyberbullismo ad **altre specie di reato**
- **L'aggressione** può essere fisica, psichica, virtuale e reale

Diffamazione

- **Art. 595 Codice Penale – Diffamazione:** chiunque, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito [c.p. 598] con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 1.032.
- **Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità,** ovvero in atto pubblico [c.c. 2699], la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a euro 516.

Minaccia

Art. 612 Codice Penale - Minaccia: Chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno è punito, a querela della persona offesa [c.p. 120; c.p.p. 336], con la multa fino a euro 51. Se la minaccia è grave, o è fatta in uno dei modi indicati nell'articolo 339, la pena è della reclusione fino a un anno e si procede d'ufficio.

Estorsione

Art. 629 Codice Penale - Estorsione: Chiunque, mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da euro 516 a euro 2.065 [c.p. 29, 32].

Atti persecutori - Stalking

Art. 612 bis Codice Penale - Atti persecutori: Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita.

- La pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso a danno di un minore
- Il delitto è punito a querela della persona offesa. Il termine per la proposizione della querela è di sei mesi. Si procede tuttavia d'ufficio se il fatto è commesso nei confronti di un minore o di una persona con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché quando il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio.

Responsabilità civile dei genitori

L'art. 2043 c.c. ci dice che “... *qualunque fatto doloso, o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.*”

L'art. 2048 c.c. esordisce con questa espressione “... *il padre e la madre sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette a tutela, che abitano con essi.*”

Responsabilità civile dei genitori

La risposta della giurisprudenza è severa. Infatti secondo l'orientamento, anche della Corte di Cassazione, si può sostenere che i genitori possono liberarsi da ogni responsabilità solo se dimostrano di **non avere avuto una colpa** nell'educare i figli anche se prossimi alla maggiore età.

Responsabilità civile dei genitori

In particolare la Suprema Corte con recente sentenza rileva che:

*“Se è vero che oggi è sempre più anticipato il momento in cui i minori si allontanano dalla sorveglianza diretta dei genitori [...] è pur vero che l’obbligo di vigilanza dei genitori non è certo annullato, ma assume, piuttosto, contorni diversi; mentre il compito di impartire insegnamenti adeguati e sufficienti ad affrontare correttamente la vita deve essere assolto, se del caso, **anche con maggior rigore** in ragione dei tempi in cui avviene l’emancipazione dal controllo diretto dei genitori.”*

Responsabilità civile dei genitori

Può capitare che **il genitore non convivente** rifiuti la propria chiamata in giudizio per fatti addebitati al figlio minorenni, ma

- Per effetto della legge 54/2006 il regime considerato normale è quello dell'**affidamento condiviso della prole**, principio che comporta la condivisione anche della responsabilità genitoriale
- I giudici ritengono che il riconoscimento della responsabilità del genitore non affidatario sia voluta affinché **continui ad occuparsi del figlio minorenni**, in considerazione che la vigilanza sulla condotta è possibile anche senza la presenza fisica del genitore

Segnali ai quali prestare attenzione

Il figlio/la figlia:

- Si rifiuta di **parlare** di ciò che fa online
- Utilizza internet fino a **tarda notte**
- Ha un **calo improvviso** dei voti scolastici
- E' **turbato/a** dopo aver utilizzato internet

Consigli per i genitori - Fare

- Tenere il computer in una stanza della casa **frequentata** da tutti
- Controllare con **regolarità** che cosa faccia il proprio figlio, condividendo con lui anche le attività su smartphone e pc
- Cercare di **parlargli** per capire quale genere di attività online gli piacciono
- Cercare online **il suo nome**: esaminando i suoi profili o i messaggi sui siti delle comunità di teenager, si può capire se è coinvolto in atti di bullismo

Consigli per i genitori - Insegnare

- Mai dare **informazioni personali**, come nome, indirizzo, numero di telefono, età, nome e località della scuola o nome degli amici a chi non si conosce personalmente o a chi si conosce sul web
- Non condividere le proprie **password**, neanche con gli amici
- Non accettare **incontri** di persona con qualcuno conosciuto online

Consigli per i genitori - Insegnare

- Mai rispondere a un messaggio che faccia sentire **confusi o a disagio**. Meglio ignorare il mittente, terminare la comunicazione e **riferire** quanto accaduto a un adulto
- **Mai** usare un **linguaggio offensivo** o mandare **messaggi volgari** online: anche se il mittente non vede la reazione delle persona a cui manda messaggi, questa può soffrire
- <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home/>